

I FATTI DELLA CITTÀ**Rimini**

La settimana arte Il manifesto celebrerà Sophia Loren e De Sica

L'immagine ritrae l'attrice e il regista nelle riprese de 'La Riffa' in Romagna. La rassegna dedicata al cinema è in programma dal 2 al 5 maggio

Un omaggio a una delle icone del cinema italiano amata in tutto il mondo, Sophia Loren, al celebre regista Vittorio De Sica e alla terra di Romagna, set ideale per l'industria del cinema. Ecco il manifesto de La Settimana Arte Cinema e Industria 2024, manifestazione organizzata da Confindustria Romagna e Università di Bologna-dipartimento delle arti, in programma a Rimini dal 2 al 5 maggio. Nell'immagine scelta per il manifesto della sesta edizione, la Loren è ritratta insieme a Vittorio De Sica in una pausa durante le riprese de La Riffa (1962), da lui diretto e quarto atto del film Boccaccio '70 che conta anche gli episodi firmati da Federico Fellini, Luchino Visconti e Mario Monicelli. L'episodio di De Sica con protagonista la Loren è ambientato e girato in esterni in Romagna. Lo scatto è stato realizzato dal fotografo Pierluigi Praturlon ed è conservata nell'archivio fotografico della Cineteca nazionale-Csc.

Intanto La Settimana Arte, prendendo spunto anche da La Strada felliniana, di cui quest'anno si celebra il settantesimo anniversario, prosegue con entusias-



Il manifesto della sesta edizione; sopra Alessandro Pesaresi con Pupi Avati

mo nel suo viaggio per allargare sempre più i confini del fare cinema e del crescere con i film, della promozione e conoscenza dei valori dell'industria del cinema. E il percorso, come spesso accade, sembra ancora più appassionante della meta cui giungere. È questo il filo conduttore della prossima edizione della rassegna dedicata ai saperi e al fare dell'industria del cinema. Anche il manifesto vuole es-

sero l'espressione di questo viaggio, del legame fra passato, presente e futuro, nel ricordo della strada percorsa dall'industria cinematografica italiana e della sua importanza per la diffusione dei valori d'impresa e del made in Italy nel mondo. Nelle giornate della manifestazione si terranno proiezioni, anteprime, masterclass, convegni, incontri, presentazioni di libri, la cerimonia di consegna del Premio Cinema e Industria, tutti ad in-



gresso gratuito. Ad ospitare tutti gli eventi saranno vari luoghi della città: teatro Galli, cineteca di Rimini, cinemino Fellini Museum palazzo del Fulgor, cinema Fulgor, cinema Giometti - Multiplex Le Befane, cinema Teatro Tiberio, teatro degli Atti. «Conoscenza e crescita culturale sono leve per la crescita economica di un territorio - ha spiegato Alessandro Pesaresi, presidente della delegazione territoriale di Rimini di Confindustria Romagna - Con La Settimana Arte Cinema e Industria come imprese vogliamo creare l'opportunità di incontrarsi e dialogare nella convinzione che Rimini e la Romagna siano la location ideale per la nascita e lo sviluppo di idee e progetti culturali di respiro internazionale».

IL PROGRAMMA

**Proiezioni, convegni
e la cerimonia
per il 'Premio
cinema e industria'**

Cinema, la “Settima arte” incorona Sofia Loren

RIMINI

La Settima Arte Cinema e Industria, prendendo spunto anche da La Strada felliniana, di cui quest'anno si celebra il settantesimo anniversario, prosegue con entusiasmo nel suo viaggio per allargare sempre più i confini del fare cinema e del crescere con i film, della promozione e conoscenza dei valori dell'industria

del cinema. E il percorso, come spesso accade, sembra ancora più appassionante della meta cui giungere. È questo il filo conduttore della VI edizione della Festa del Cinema, la rassegna dedicata ai saperi e al fare dell'industria del cinema, in programma dal 2 al 5 maggio e organizzata da Confindustria Romagna e Università di Bologna-Dipartimento delle Arti. Anche il manifesto de

La Settima Arte Cinema e Industria 2024 vuole essere l'espressione di questo viaggio, del legame fra passato, presente e futuro, nel ricordo della strada percorsa dall'industria cinematografica italiana. L'immagine scelta è un omaggio a una delle icone del cinema italiano amata in tutto il mondo, Sophia Loren, al celebre regista Vittorio De Sica e alla terra di Romagna, set

ideale per l'industria del cinema. La Loren è ritratta insieme a Vittorio de Sica in una pausa durante le riprese de La Riffa (1962), da lui diretto e quarto atto del film Boccaccio '70 che conta anche gli episodi firmati da Federico Fellini, Luchino Visconti e Mario Monicelli. L'episodio di De Sica con protagonista la Loren è ambientato e girato in esterni in Romagna.

